

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 26.05.2004, n. 382:

**Approvazione del Piano di Controllo Radioattività da Matrici Alimentari della Regione Abruzzo. Programma 2004.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) di approvare l'allegato Programma 2004, relativo al Piano di Controllo Radioattività da Matrici Alimentari della Regione Abruzzo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare incarico:
  - a) ai servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione ed ai Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale delle Aziende UU.SS.LL. di effettuare i prelievi dei campioni;
  - b) all'Istituto Zooprofilattico Sperimenta-

le dell'Abruzzo e del Molise di Teramo ed al Presidio Multizonale di igiene e Prevenzione dell'Azienda U.S.L. di Pescara, di effettuare gli accertamenti analitici sui campioni prelevati dai Servizi di cui al precedente punto a), secondo le indicazioni contenute nell'allegato Piano di Controllo;

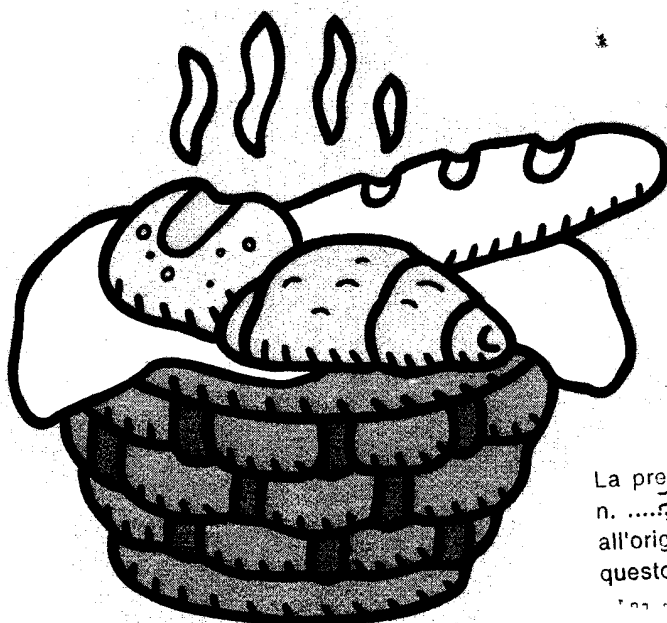
- 3) in riferimento ai flussi informativi,
  - l'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (ARTA) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo, trasmettono entro il 31 dicembre di ogni anno al competente Servizio Veterinario Regionale, in forma aggregata, i dati analitici dei campioni esaminati;
  - i Servizi di Igiene degli alimenti e Nutrizione e i Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale delle AA.UU.SS.LL., entro la stessa data, trasmetteranno una relazione consuntiva sull'attività svolta;
- 4) il Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione, è delegato all'assunzione degli atti amministrativi connessi all'applicazione del Piano annuale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.



REGIONE ABRUZZO

SETTORE SANITA'

Servizio Veterinario Regionale



La presente copia, composta di n. ....7... facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

**PIANO REGIONALE DI CONTROLLO  
RADIOATTIVITA', ANNO 2004  
da Matrici Alimentari**

## Piano di Controllo RADIOATTIVITA' da Matrici Alimentari

### Programma 2004 e calendario degli accertamenti

Il programma degli accertamenti per il Piano della Radioattività da matrici alimentari prevede, nella Regione Abruzzo, l'esame di un numero di campioni che è possibile rilevare nelle tabelle allegate al Piano di cui trattasi.

Nella **Tabella A** sono riportate:

- le matrici alimentari ed il numero di esami da effettuarsi a cura dell' Agenzia Regionale Tutela Ambiente, che esaminerà i campioni inviati dalle AA.UU.SS.LL. della provincia di Chieti e Pescara;
- le matrici alimentari ed il numero di esami da effettuarsi a cura dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo, che esaminerà i campioni inviati dalle AA.UU.SS.LL. della provincia di L'Aquila e di Teramo.

Nella **Tabella 1** sono indicate le matrici alimentari da sottoporre a campionamento ed il numero dei prelievi che ciascuna A.U.S.L. deve effettuare.

Nella **Tabella 2** sono riportati, oltre alle matrici ed al numero dei prelievi, anche la quantità di prodotto da prelevare e i luoghi presso cui effettuare i prelievi stessi, distinti per Azienda U.S.L.

Nelle Tabelle sopra citate è indicato il numero minimo dei prelievi da effettuare; qualora invece i Servizi tecnici delle AA.UU.SS.LL. decidessero di dover aumentare il loro numero, è necessario stabilire accordi preventivi con il laboratorio analisi incaricato di effettuare gli accertamenti analitici.

Onde evitare disguidi, occorre che il campione prelevato sia accompagnato al laboratorio da una scheda, sulla quale sia indicato che trattasi di prelievo effettuato per gli accertamenti relativi al Piano di Controllo Radioattività da matrici alimentari.

Le operazioni di prelievo devono concludersi entro e non oltre il 31.10.2004

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

PianoRadioattivitàda MatriciAlimentari  
REFERENTE DEL PIANO  
DR. SABATINO MASTROPIETRO  
TEL. 0857672656  
FAX. 0857672637  
[s.mastropietro@regione.abruzzo.it](mailto:s.mastropietro@regione.abruzzo.it)



**TABELLA A**

**TIPOLOGIA DEGLI ALIMENTI E QUANTITA' DI ESAMI DA EFFET-  
TUARSI A CURA :DELL'A.R.T.A.DI PESCARA E DELL'I.Z.S. DI TERAMO**

	<b>Agenzia Regionale Tutela Ambientale- Pescara</b>	<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo</b>
<b>ALIMENTI</b>	<b>Numero esami</b>	<b>Numero esami</b>
Latte vaccino	<b>12</b>	-
Latte in polvere	<b>1</b>	-
Carne bovina	<b>8</b>	<b>8</b>
Carne suina	<b>2</b>	<b>4</b>
Pollame	<b>2</b>	<b>2</b>
Lattuga	<b>1</b>	<b>3</b>
Patate	-	<b>1</b>
Frutta fresca	<b>4</b>	<b>12</b>
Grano duro	<b>2</b>	<b>2</b>
Grano tenero	<b>2</b>	<b>2</b>
Farina grano tenero	<b>8</b>	<b>4</b>
Pasta alimentare	<b>4+4</b>	<b>4+4</b>
Omogeneizzati	<b>1</b>	-
Pastina neonati	-	<b>1</b>
Particolato atmosfer.	<b>365</b>	-
Deposizione al suolo	<b>12</b>	-
Molluschi	-	<b>4</b>
Funghi	<b>4</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>432</b>	<b>59</b>

## TABELLA 1

**TIPOLOGIA DEGLI ALIMENTI E QUANTITA' DI PRELIEVI  
EFFETTUATI DALLE AZIENDE U.U.S.S.L.L.  
DELLA REGIONE ABRUZZO**

ALIMENTI	Numero prelievi A.U.S.L. di:					
	Pescara	Chieti	L'Aquila	Teramo	Lan-Vasto	Avez-Sulm
Latte vaccino	6	6	-	-	-	-
Latte in polvere	-	1	-	-	-	-
Carne bovina	4	4	4	4	-	-
Carne suina	2	-	-	2	2	-
Pollame	2	-	-	2	-	-
Lattuga	1	-	-	1	1	1
Patate	-	-	-	-	-	1
Frutta fresca	4	-	-	4	4	4
Grano duro	1	1	1	1	-	-
Grano tenero	1	1	1	1	-	-
Farina grano tenero	4	4	-	-	4	-
Pasta alimentare	-	4+4	-	-	4+4	-
Omogeneizzati	1	-	-	-	-	-
Pastina neonati	-	-	-	1	-	-
Particolato atmosfer.	365	-	-	-	-	-
Deposizione al suolo	12	-	-	-	-	-
Molluschi	-	-	-	2	2	-
Funghi	2	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>405</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>8</b>

**TABELLA 2****Prelievi U.S.L. di Pescara**

ALIMENTI	N.ro PRELIEVI	QUANTITA'	PROVENIENZA
Latte vaccino	6	litri 2	Latte Cigno - Spoltore
Carne bovina	4	Kg.5-6 (capi diversi)	Mattat.Com.le Pescara
Carne suina	2	Kg.5-6 (capi diversi)	Di Leonardo - Pianella
Pollame	2	Kg.5-6 (capi diversi)	Diodoro srl
Lattuga	1	Kg.2	Merc.ortofrutt.-Pescara
Frutta fresca	4	Kg.2	Merc.ortofrutt.-Pescara
Grano duro	1 (4 campioni)	Kg.2	Pescara
Grano tenero	1 (4 campioni)	Kg.2	Pescara
Farina grano tenero	4	Kg.2	Tomei - Rosciano
Omogeneizzati	1	1 conf. per ogni genere	Supermercati - Pescara
Particolato atmosf.	365		C.R.R. - Pescara
Deposiz.ne al suolo	12		C.R.R. - Pescara
Funghi	2	1 esempl. per prelievo	locale

**Prelievi U.S.L. di Chieti**

ALIMENTI	N.ro PRELIEVI	QUANTITA'	PROVENIENZA
Latte vaccino	6	litri 2	I.L.C.A. - Chieti
Latte in polvere	1	1 conf. x ogni 500gr.	Cat. grande distr.Chieti
Carne bovina	4	Kg.5-6 (capi diversi)	Mattat.Com.le - Chieti
Grano duro	1 (4 campioni)	Kg.2	Chieti
Grano tenero	1 (4 campioni)	Kg.2	Chieti
Farina grano tenero	4	Kg.2	Alimonti-Guardiagrele
Pasta alimentare	4	Kg.2 (partite diverse)	Spiga-S.Giovanni Teat.
Pasta alimentare	4	Kg.2 (partite diverse)	Maiella - Fara F. Petri.
Funghi	2	1 esempl. per prelievo	locale

**Prelievi U.S.L. di L'Aquila**

ALIMENTI	N.ro PRELIEVI	QUANTITA'	PROVENIENZA
Carne bovina	4	Kg.5-6 (capi diversi)	Mattat Cagnano e Paganica
Grano duro	1 (4 campioni)	Kg.2	L'Aquila
Grano tenero	1 (4 campioni)	Kg.2	L'Aquila
Funghi	2	1 esempl. per prelievo	locale



**Prelievi U.S.L. di Teramo**

ALIMENTI	N. PRELIEVI	QUANTITA'	PROVENIENZA
Carne bovina	4	Kg.5-6 (capi diversi)	Teramo
Carne suina	2	Kg.5-6 (capi diversi)	Teramo
Pollame	2	Kg.5-6 (capi diversi)	Teramo
Lattuga	1	Kg.2	Mercati ingros. Teramo
Frutta fresca	4	Kg.2	Mercati ingros. Teramo
Grano duro	1 (4 campioni)	Kg.2	Teramo
Grano tenero	1 (4 campioni)	Kg.2	Teramo
Pastina neonati	1	Kg.2	Supermercati - Teramo
Molluschi	2	Kg.20 vari punti coltivaz.	Grandi allev.-Giulianova
Funghi	2	1 esempl. per prelievo	Locale

**Prelievi U.S.L. di Lanciano-Vasto**

ALIMENTI	N. PRELIEVI	QUANTITA'	PROVENIENZA
Carne suina	2	Kg.5-6 (capi diversi)	Pocetti - Fossacesia
Carne suina	2	Kg.5-6 (capi diversi)	F.lli D'Addario - Casoli
Lattuga	1	Kg.2	Mercati ingros. Lanciano
Frutta fresca	4	Kg.2	Mercati ingros. Lanciano
Farina grano tenero	4	Kg.2	Mercato - Vasto
Pasta alimentare	4	Kg.2 (partite diverse)	De Cecco-Fara S.Martino
Pasta alimentare	4	Kg.2 (partite diverse)	Del Verde-Fara S.Martino
Molluschi	2	Kg.20 vari punti coltiv.	All. Acqua Chiara - Vasto
Funghi	2	1 esempl. per prelievo	locale

**Prelievi U.S.L. di Avezzano-Sulmona-Castel di Sangro**

ALIMENTI	N.ro PRELIEVI	QUANTITA'	PROVENIENZA
Lattuga	1	Kg.2	Mercati ingros. Avezzano
Patate	1	Kg.2 (punti diversi)	Zone di produz.Avezzano
Frutta fresca	4	Kg.2	Mercati ingros. Avezzano
Funghi	2	1 esempl. per prelievo	locale

**REGIONE ABRUZZO**  
**ANNO 2003**  
**CONTROLLO RADIOATTIVITA' AMBIENTALE**

1. ASL \_\_\_\_\_

2. DSB \_\_\_\_\_

3. DATA DEL PRELIEVO: \_\_\_\_\_

4. SEDE DEL PRELIEVO:

denominazione:

\_\_\_\_\_

indirizzo:

\_\_\_\_\_

comune:

\_\_\_\_\_

provincia:

\_\_\_\_\_

5. MATRICE PRELEVATA:

carne bovina       carne suina       pollame       molluschi

lattuga       patate       frutta fresca       funghi

grano duro       grano tenero       pastina per neonati

6. ACCERTAMENTO RICHIESTO:

Radioisotopi gamma-emittenti

Data \_\_\_\_\_

Firma del prelevatore

\_\_\_\_\_



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 26.05.2004, n. 383:

**Approvazione del Programma dei controlli diretti a verificare il rispetto delle qualità massime dei residui di fitofarmaci e sostanze attive dei presidi sanitari nei prodotti alimentari, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero della Sanità 23 dicembre 1992, Regione Abruzzo anno 2004.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

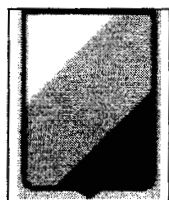
## DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) di approvare l'allegato programma della Regione Abruzzo per l'anno 2004 - allegato alla presente Deliberazione - relativo al Piano Nazionale di controllo per i residui di fitofarmaci e sostanze attive tollerate nei prodotti alimentari;
- 2) che i controlli e i prelievi dei campioni devono essere eseguiti secondo le modalità

specificate nel piano o allegato e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

- 3) che i Servizi Veterinari di Igiene degli Animali di Origine Animale, delle Aziende UU.SS.LL., effettuino gli accertamenti e i prelievi come indicato nel programma approvato;
- 4) di indicare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", nel rispetto delle specifiche disposizioni vigenti, di eseguire gli accertamenti analitici necessari per l'attuazione del Piano Regolatore in parola e nell'ambito della programmazione nazionale;
- 5) il Dirigente del Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione, è delegato all'assunzione degli atti amministrativi con la presente Deliberazione, ivi comprese eventuali modifiche al programma annuale;
- 6) i Servizi territoriali delle Aziende UU.SS.LL. e i laboratori di analisi sono tenuti a trasmettere a cadenza trimestrale - con ripielogo annuale conclusivo - i dati raccolti e ogni notizia utile alla programmazione regionale;
- 7) la presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.A. (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE SANITA'

Servizio Veterinario



**PIANO RESIDUI REGIONALE FITOFARMACI  
E SOSTANZE ATTIVE ANNO 2004  
TOLLERATI NEI PRODOTTI ALIMENTARI**

## INDICE

1. Linee guida della Regione Abruzzo;
2. Programma per l'anno 2004;
3. Decreto Ministeriale 23 dicembre 1992: "recepimento della direttiva n.90/642/CEE relativa ai limiti massimi di residui di sostanze attive dei presidi sanitari tollerate su ed in prodotti";
4. Decreto Ministeriale 6 dicembre 1996;
5. Decreto Ministeriale 9 giugno 1997;
6. Nota Ministeriale n.600.14/5a/44.99/6845 del 24.12.97;
7. Decreto Ministeriale 16 luglio 1999.
8. Decreto Ministeriale 19 maggio 2000: limiti massimi di residui di sostanze attive di prodotti fitosanitari tollerati nei prodotti destinati all'alimentazione;



9. Decreto Ministeriale 10 luglio 2000: recepimento della Direttiva n.2000/24/CE concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei cereali, nei prodotti di origine animale e nei prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli; revoca e modifica di alcuni impieghi relativi ai prodotti fitosanitari;
10. Decreto Ministeriale 3 gennaio 2001: aggiornamento del D.M. 19 maggio 2000, del Ministero Sanità e recepimento delle Direttive n. 2000/42/CE e 2000/48/CE;
11. Decreto Ministeriale 2 maggio 2001: aggiornamento del D.M. 19 maggio 2000, D.M. 3 gennaio 2001;
12. Decreto Ministeriale 8 giugno 2001: aggiornamento del D.M. 19 maggio 2000, e recepimento delle Direttive n. 2000/57/CE, 2000/58/CE, 2000/81/CE e n.2000/82/CE;
13. Decreto Ministeriale 6 agosto 2001: recepimento delle direttive n. 2001/35/Ce e 2001/48/CE e che modifica il D.M. 19 maggio 2000;
14. Decreto Ministeriale 20 novembre 2001: modifiche ai D.M. 8 giugno 2001 e D.M. 6 agosto 2001;
15. Decreto Ministeriale 29 marzo 2002; recepimento della Direttiva n. 2001/57/CE e modifica del D.M. 19

maggio 2000 concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerati nei prodotti destinati all'alimentazione;

16. Decreto Ministeriale 18 giugno 2002; recepimento della Direttiva n. 2002/23/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerati nei prodotti destinati all'alimentazione;
17. Decreto Ministeriale 17 gennaio 2003: recepimento delle Direttive n. 2002/71/CE e 2002/76/CE, e modifica del D.M. 19 maggio 2000 concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerati nei prodotti destinati all'alimentazione;
18. Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11 luglio 2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale.

# PIANO RESIDUI FITOFARMACI E SOSTANZE ATTIVE

## TOLLERATE NEI PRODOTTI ALIMENTARI

### PROGRAMMA 2004

La Regione, in applicazione del D.M. 23.12.1992, fornisce alle Aziende UU.SS.LL. appositi indirizzi per dare attuazione al programma dei controlli, mirati a verificare il rispetto delle quantità massime di residui di sostanze attive dei presidi sanitari, previste dalle ordinanze ministeriali sulla base dei requisiti minimi indicati nell'allegato 1 del suddetto Decreto.

La Regione inoltre ha il compito di indicare le strutture territoriali incaricate dei prelievi dei campioni e degli accertamenti analitici.

A tal riguardo, in ragione dei prospetti allegati, si elencano gli indirizzi seguiti come appresso specificato:

nell'allegato n.1 è riportato il numero complessivo dei campioni di origine animale, distinti per le varie matrici alimentari e per ambito di produzione:

1. prodotti in ambito regionale (R) ;
2. prodotti fuori dall'ambito regionale (FR).

Nella stessa tabella inoltre sono distinti i campioni, i cui esami analitici sono di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise

Nell'allegato n.2 e 3 sono riportati il numero e le tipologie delle matrici alimentari (di origine animale) da sottoporre a campionamento da parte dei Servizi

Veterinari delle AA.UU.SS.LL. Per i bovini-ovini-suini, si intendono campioni di grasso peri-renale.

19. Le modalità di campionamento così come previste nel Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11 luglio 2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale; in ogni caso dovranno essere evitate concentrazioni di prelievi di campioni nei giorni a ridosso delle festività.

Per ottimizzare sia le modalità di campionamento che i tempi, possono essere presi precisi accordi con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G.Caporale" anche in considerazione del modesto numero dei prelievi.

I campioni prelevati saranno inviati in laboratorio muniti del verbale di prelievo, mentre i Servizi Veterinari - unitamente ai campioni - invieranno copia della scheda allegata (allegato 4).

Luogo di prelievo dei campioni di origine animale:

1. Alimenti di origine animale prodotti in ambito regionale.

Gli alimenti di origine animale di provenienza regionale devono essere prelevati preferibilmente presso lo stabilimento di produzione. Pertanto i campioni dovranno essere prelevati:

- presso i macelli per le carni;
- presso i caseifici o le centrali del latte per il latte e derivati;
- presso i gli allevamenti od allo scarico dei pescherecci per i prodotti ittici;
- presso i centri di raccolta o gli allevamenti per le uova.

2. Alimenti di origine animale prodotti in ambito extra-regionale.

Gli alimenti di origine animale di provenienza extra-regionale devono essere prelevati preferibilmente presso lo stabilimento di utilizzo o vendita. Pertanto i campioni dovranno essere prelevati:

- presso gli stabilimenti di trasformazione (laboratori di sezionamento, salumifici, etc.) o le strutture di commercializzazione (supermercati, macellerie, etc.) per le carni;
- presso gli iper/supermercati o le centrali del latte o caseifici per il latte e derivati;

- presso gli iper/supermercati o i mercatini rionali per i prodotti ittici;
- presso gli iper/supermercati per le uova.

Sarà competenza dei Responsabili dei Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. individuare nel proprio territorio di competenza le strutture idonee al campionamento.

Tutte le attività di campionamento dovranno cessare tassativamente entro il 10.12.2004

I campioni devono essere quelli ufficiali, prelevati secondo i dettami della Legge 283/62, del DPR 327/80 e del Decreto Ministeriale 23 luglio 2003. Nel caso trattasi di prelievo in assenza di sospetto, non sarà necessario porre in vincolo sanitario la carcassa, la partita o il lotto di provenienza dei campioni.

Qualora vi siano zone a forte produzione di prodotti assimilabili a quelli sottoposti a campionamento, questi possono sostituire i campioni indicati nel programma, previo assenso dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Tutte le positività riscontrate durante l'esecuzione del piano, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Assessorato Regionale alla Sanità.

Sarà cura dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, raccogliere i dati e trasmetterli in forma aggregata all'Assessorato Regionale alla Sanità e al Ministero della Sanità sia mediante supporto cartaceo che informatizzato, ogni 3 mesi e complessivamente entro il 31.12.2004.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)



**ALLEGATO 1/2004****DECRETO MIN. SAN. 23.12.92 - RESIDUI DI SOSTANZE ATTIVE DEI PRESIDI  
SANITARI IN PRODOTTI ALIMENTARI**

**TOTALE CAMPIONI DI ORIGINE ANIMALE** \_\_\_\_\_ **60**  
 - PRODOTTI IN AMBITO REGIONALE (R) \_\_\_\_\_ **36**  
 - PRODOTTI FUORI AMBITO REGIONALE (FR) \_\_\_\_\_ **24**

<b>Prodotti di ORIGINE ANIMALE</b>	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI TERAMO
<b>CARNI</b>	<b>24 R / 12 FR</b>
<b>LATTE E DERIVATI</b>	<b>6 R / 6 FR</b>
<b>PRODOTTI ITTICI</b>	<b>3 R / 3 FR</b>
<b>UOVA</b>	<b>3 R / 3 FR</b>
<b>TOTALI</b>	<b>36 R / 24 FR</b>

**R** = Prodotto in ambito Regionale

**FR** = Prodotto Fuori l'ambito Regionale

**ALLEGATO 2/2004****DECRETO MIN. SAN. 23.12.92 - RESIDUI DI SOSTANZE ATTIVE DEI PRESIDI SANITARI  
IN PRODOTTI ALIMENTARI**

Riepilogo dei prodotti di ORIGINE ANIMALE da prelevare da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL.

	BOVINI	OVINI	SUINI	LATTE E DERIVATI	PRODOTTI ITTICI	UOVA
CHIETI	2 R / 1 FR	1 R	1 R / 1 FR	1 R / 1 FR	1 FR	1 R
LANCIANO	2 R / 1 FR	1 R	1 R / 1 FR	1 R / 1 FR	1 R	1 FR
L'AQUILA	2 R / 1 FR	1 R / 1 FR	1 R	1 R / 1 FR	1 R	1 FR
AVEZZANO	2 R / 1 FR	1 R	1 R / 1 FR	1 R / 1 FR	1 R	1 FR
PESCARA	2 R / 1 FR	1 R / 1 FR	1 R	1 R / 1 FR	1 FR	1 R
TERAMO	2 R / 1 FR	1 R / 1 FR	1 R	1 R / 1 FR	1 FR	1 R
<b>TOTALI</b>	<b>12 R / 6 FR</b>	<b>6 R / 3 FR</b>	<b>6 R / 3 FR</b>	<b>6 R / 6 FR</b>	<b>3 R / 3 FR</b>	<b>3 R / 3 FR</b>

**R** = Prodotto in ambito Regionale**FR** = Prodotto Fuori l'ambito Regionale

**ALLEGATO 3/2004****ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI IN AMBITO REGIONALE**

Numero di campioni da prelevare distribuiti per ASL e tipologia.

ASL	Carni	Latte e derivati	Prodotti ittici	Uova	Totale
Avezzano	6	2	1	1	10
Chieti	6	2	1	1	10
Lanciano	6	2	1	1	10
L'Aquila	6	2	1	1	10
Pescara	6	2	1	1	10
Teramo	6	2	1	1	10
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>60</b>

Distribuzione dei campioni di carni distribuito per specie e ASL.

ASL	Bovino	Suino	Ovino	Totale
Avezzano	3	2	1	6
Chieti	3	2	1	6
Lanciano	3	2	1	6
L'Aquila	3	1	2	6
Pescara	3	1	2	6
Teramo	3	1	2	6
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>36</b>

**ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI IN AMBITO EXTRA-REGIONALE**

Numero di campioni da prelevare distribuiti per ASL e tipologia.

ASL	Carni	Latte e derivati	Prodotti Ittici	Uova	Totale
Avezzano	2	1	-	1	4
Chieti	2	1	1	-	4
Lanciano	2	1	-	1	4
L'Aquila	2	1	-	1	4
Pescara	2	1	1	-	4
Teramo	2	1	1	-	4
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>24</b>

**REGIONE ABRUZZO****ALLEGATO 4/2004****ANNO 2004****Programma annuale per la ricerca di residui di pesticidi organo-clorurati negli alimenti di origine animale**

ASL \_\_\_\_\_

DSB \_\_\_\_\_

DATA DEL PRELIEVO \_\_\_\_\_

**MATRICE PRELEVATA:**  
(barrare la casella appropriata)carne latte e derivati uova prodotti ittici **PROVENIENZA:**  
(barrare la casella appropriata)regionale extra-regionale **TIPOLOGIA DI STRUTTURA IN CUI E' STATO EFFETTUATO IL PRELIEVO:**  
(barrare la casella appropriata)macello salumificio centro di raccolta aziendale mercato generale iper/supermercato dettagliante centrale del latte caseificio 

altro (specificare): \_\_\_\_\_

**GENERALITA' ED INDIRIZZO DEL LUOGO DI PRELIEVO:** \_\_\_\_\_

IL VETERINARIO PRELEVATORE

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE SANITÀ

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE  
MEDICINA DI BASE E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE 07.06.2004, n. DG1/14:

**Graduatoria Regionale definitiva dei medici specialistici pediatri di libera scelta per il periodo 01.07.2004 - 30.06.2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa

- 1) di approvare la graduatoria unica regionale definitiva dei Medici Specialistici Pediatri di libera scelta, formulata ai sensi delle relative disposizioni del D.P.R. 272/00 per il periodo 01.07.2004-30.06.2005 come da elenco definitivo allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante;
- 2) di dare mandato al competente Ufficio di questo Servizio di notificare la medesima graduatoria alle Aziende UU.SS.LL. ed gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione;
- 3) di disporre che la suddetta graduatoria venga pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Enzo Verì**



## GIUNTA REGIONALE

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DEI MEDICI  
SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA.

1/7/04 - 30/6/05

num.	DOTT.	RESIDENZA	PUNTI
1)	BRACCIALE Adriana C.so Umberto I, 161	CASOLI - CH	50,50
2)	DEL VOMANO Elettra Viale Europa, 3	MONTESILVANO - PE	48,70
3)	CAVALLO Fausto Via E.Di Filippo, 28	MARTINSICURO - TE	42,20
4)	MASILLA Antonio Via A. De Gasperi, 111	TORRE S.SUSANNA - BR	41,80
5)	DE SANTIS Loreta Via Dietro Corte, 34	BUSSI SUL TIRINO - PE	40,50
6)	DI CAMPLI Bambina Via Treviso, 21	LEGNARO - PD	40,20
7)	ANTONELLI Lucietta A. Via del Boschetto, 1	PALOMBARO - CH	38,60
8)	PRIMAVERA Maria B. Via F. Galliani, 5	CASTEL - FRENTANO - CH	38,10
9)	ANNIBALE Domenico Via I. Silone, 20	TERAMO	37,10
10)	STIVALETTA Mauro Via V.Emanuele II, 2	MONTEFALCONE NEL SANNIO - CB	37,10
11)	SPAGNOLI Maria T. Via 1° Maggio, 24	FOSSACESIA - CH	36,80
12)	LANCI Maurizio Via G. Rossa, 3	PENNE - PE	36,00
13)	SISTO Maria R. C.da Villanesi, 81/E	FRANCAVILLA - CH	35,80
14)	IPPOLITI Vincenzo Viale Duca d'Aosta, 29	ALBA ADRIATICA - TE	35,10
15)	PIEDIGROSSI Nicola P.zza S. Rocco, 7	DOGLIOLA - CH	34,90
16)	d'ANOLFI Sergio P.zza Giardino, 8	ROCCAMORICE - PE	34,80
17)	LOZZI Angela M. Via Colle della Fonte, 18	VITTORITO - AQ	34,60
18)	DI FRANCESCO Giovanna Via S. Vito, 56	S. VITO AL TAGLIAMENTO - PN	34,40
19)	BONIFACI Patrizia		

20)	Via Parini, 18 CARLONE Gaetana	GIULIANOVA	-	TE	33,90
21)	Via F. De Sanctis, 56 FALASCA Anna	PESCARA			33,80
22)	Via S. Lorenzo, 3 ORSINI Ivana	TERAMO			33,50
23)	Via 24 Maggio, 11 CANDELORI Giannina	CHIETI			32,80
24)	Via Nazionale, 131 RANGHIERI Daniela	ROSETO	-	TE	31,10
25)	Via M. Polo, 55 ANTODARO Francesco	TRIVENTO	-	CB	30,60
26)	Viale Italia, 8/C PETRELLI Felice	MATERA			30,60
27)	Via Papa Giovanni 23°, 48 PAPOCCHIA Vittoria	MOSCIANO S.A.	-	TE	30,20
28)	Via 4 Caselli FEBO Concetta	PISTICCI	-	MT	30,00
29)	Via Crati Cond. Alma, 14 FAVOCCIA Iolanda	MONTESILVANO	-	PE	27,60
30)	Via Europa, 16 SAGGESE Eleonora	TORREBRUNA	-	CH	26,40
31)	Via Tiro a segno, 41 ZANNOLLA Raffaella	CHIETI			26,20
32)	Via Alfieri, 26 RIGHETTI Maria	CASTELNUOVO BERABDENGHA	-	SI	26,00
33)	Via del Corso, 20 CIANCAGLIONI Gabriella	COPPITO	-	L'AQUILA	25,90
34)	Via degli Alpini, 20 DI PALMA Silvana	MEZZOLOMBARDO	-	TN	25,50
35)	Via Istonia, 37 CARATELLA Marianna	CASTIGLIONE M. MARINO	-	CH	24,40
36)	Via T. Bruni, 52 CALA' Angela	FRANCAVILLA	-	CH	22,80
37)	V.le Terminillo, 5 D'ALONZO Lidio	CERIGNOLA	-	FG	22,40
38)	Via E. Ianni, 1 LUPO Stefania	VASTO	-	CH	22,10
39)	Via Firenze, 3 MAZZARINO Domenica	PESCARA			22,00
40)	Via L. Polacchi, 30 GRAMENZI Rita	PESCARA			21,80
41)	Piazza S. Pietro, 1/A FILIPPONE Marco	GUBBIO	-	PG	21,40
42)	Via Giardino, 20 DI GIULIO Oscar	PESCARA			21,25
	Via T. Tasso, 13	TORTORETO	-	TE	20,55

43)	TOPAZIO Teresa Via Campania, 28	PESCARA	19,60
44)	ANGELINI Roberta C.da Mad. Delle Grazie, 333	ISOLA DEL GRAN SASSO - TE	19,50
45)	DOLENTE Filomena Via De Vincentiis Cologna P.se	ROSETO - TE	19,00
46)	PAVONE Loredana C.so Umberto, 473/1	MONTESILVANO - PE	19,00
47)	MADONNA Grazia C. Via Milano, 25	LANCIANO - CH	19,00
48)	MINCHILLI Gabriella Via G. Mazzini, 53	NUOVAFELTRIA - PU	18,50
49)	LEONE Gelsomina Via Roma, 12/A	ORVIETO - TR	17,70
50)	MARIANI Michelina Via S.Rocco Sup., 34	COLLELONGO - AQ	17,30
51)	SORELLA Assunta s. C.so Umberto I, 90	S. GIACOMO DEGLI SCHIAVONI CB	16,60
52)	MASSARI Gina Via Cerreto, 266	MIGLIANICO - CH	15,70
53)	ANCORA Gina Via Erbosa, 24/II	BOLOGNA	15,40
54)	ANGELOZZI Bartolomeo Via Giorgione, 3	PESCARA	15,40
55)	IANIERI Gladis Via Capestrano, 18	CHIETI	14,80
56)	CEGLIE Lucio Via Lago di Garda, 19	MONTESILVANO - PE	14,20
57)	YASSIN Aatef Via Delle Ginestre, 29	CITTA' SANT'ANGELO - PE	14,00
58)	CAPOZZI Giuseppina Via Delfico, 15	S. NICOLO' A TORDINO - TE	14,00
59)	GIANCATERINO Olga Porta Fornace, 4	PENNE - PE	13,60
60)	NOTARANTONIO Tiziana Via Risorgimento, 45	ALBANO LAZIALE - RM	13,40
61)	DI GIACINTO Tecla Via Delfico, 21	PENNA S. ANDREA - TE	12,30
62)	MARCANTONIO Rossella Via B. Croce, 4	SULMONA - AQ	11,90
63)	COLASANTE Giuseppina C.so Roma, 32	ANTRODOCO - RI	11,40
64)	SOHRABI Akbar Via dei Colli, 27/C	MOLINA - TN	11,30
65)	DEL DUCA Maria P. Via della Robbia, 20	SAN SALVO - CH	11,10
66)	GRECO Rita		



67)	Via V. Emanuele, 1 CAROLI Fabiana	LETTOMANOPPELLO - PE	10,30
68)	Via Pineta, 1 Fusilli Paola	CARSOLI - AQ	9,90
69)	Via Lago di garda, 19 MUCI Stefania	MONTESILVANO - PE	9,40
70)	Via E. Scarfoglio, 7/A CASANI Anna	L'AQUILA	9,40
71)	C.da Badessa, 1 PACE Filomena	BENEVENTO	9,30
72)	Viale Mazzini, 34 TOLLIS Gianna	TERAMO	8,10
73)	Via dell'Ospizio, 10 MARIANO Matteo	L'AQUILA	7,50
74)	Via C. Battisti, 73 IURESCIA Germana	CASALVECCHIO DI PUGLIA - FG	7,40
75)	Via A. Di Camillo, 6/A DI GIORGIO Rocco	MONTEODORISIO - CH	7,00
76)	Via Trinitapoli, km 1.600 CAROSI Piersante	FOGGIA	7,00
77)	Via Fonte Baiano, 78 RAGNI Luca	TERAMO	6,70
78)	Via Michetti, 6 ROSSI Nadia	ALBA ADRIATICA - TE	6,45
79)	Largo del popolo, 40 FLORIO Maria I.	S.GIOVANNI LIPIONI - CH	6,10
80)	Via Forche Gaudine, 7 ROSATO Teresa	TELESE TERME - BN	5,40
81)	Via Parini, 9 VERROCCHI Filippo	PESCARA	5,40
82)	Via Lucrezio, 22 CIMINO Paola	SULMONA - AQ	4,60
83)	Via F.Crispi, 25 MASCIARELLI Graziella	L'AQUILA	4,20
84)	Via G. Di Paolo, 28 BELLOTTA Lorenzo	S. MARTINO S. MARRUCCINA - CH	4,20
85)	Via F. Crispi, 63 CIERI Franca	AVEZZANO - AQ	4,20
86)	Via Ovidio, 9 BARBANTE Elisabetta	SAN SALVO - CH	4,00
87)	Via Ravenna, 48 FERRARI Mariangela	PESCARA	4,00
	Via G. Rossini, 19	CHIETI	4,00

\*\*\*\*\*

**CINQUE MASSIMO :**

Domanda respinta in quanto  
pervenuta fuori termine.

DIREZIONE SANITÀ  
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 07.06.2004, n. DG14/19:

**Approvazione Programma Operativo finalizzato alla realizzazione e potenziamento delle attività ispettive delle AUSL - Deliberazione n. 139 del 12.03.2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1) di condividere ed approvare il programma operativo organizzativo e gestionale per il potenziamento dell'attività ispettiva delle

AUSL allegato "A" al presente atto parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire la decorrenza di realizzazione dal 1/06/2004 e quella di conclusione al 30/11/2004, salvo eventuale proroga da definire con successivo atto;
- 3) di notificare ai Presidenti dei Comitati Paritetici Territoriali ed ai Responsabili dei Servizi Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro delle AUSL la presente Determinazione;
- 4) di pubblicare la presente Determinazione su BURA.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa Domenica Pacifico**

**ALL. A****Programma operativo finalizzato alla realizzazione e potenziamento delle attività di vigilanza delle AUSL - Deliberazione n. 139 del 12/03/2004.**

## Premesso

- Che la Giunta della Regione Abruzzo in data 12 marzo 2004 ha deliberato la destinazione di € 40.000 per l'intervento denominato " Diffusione di migliori pratiche di prevenzione nei cantieri edili".
- che, nonostante la consistente e qualificata attività ispettiva svolta dagli Organi di vigilanza sul territorio regionale per la prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro nei cantieri edili, è necessario incentivare maggiormente la divulgazione della coscienza e della cultura della sicurezza;
- Che l'art. 24, comma 2, della legge 626/94 limita la possibilità di consulenza alle imprese e lavoratori da parte dei soggetti che svolgono attività di controllo e vigilanza a cura degli enti preposti;
- Che l'art. 20 della legge 626/94 riconosce agli organismi bilaterali un importante ruolo di promozione della cultura della sicurezza;
- Che con Contratto Nazionale di lavoro e con contratti provinciali di lavoro del settore delle costruzioni l'organizzazione datoriale ANCE e le organizzazioni sindacali dei lavoratori FeNEAL-Uil, Filca-C.I.S.L. e FILLEA CGIL hanno istituito i Comitati Paritetici Territoriali per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro per le attività edilizie ed affini - CPT - ;
- Che i CPT delle province abruzzesi, interamente finanziati dalle imprese edili iscritte nelle Casse edili provinciali e gestiti pariteticamente dai Rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, già svolgono attività di formazione in materia di sicurezza e salute nei confronti di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione della sicurezza nei cantieri edili, in particolare attraverso la realizzazione di corsi per RLS, RLST, datori di lavoro, Responsabili per la sicurezza, lavoratori addetti ai servizi di cui all'art. 4 della 626;
- che gli stessi CPT, presenti peraltro su tutto il territorio nazionale, in genere già svolgono con propri tecnici un'attività di controllo e consulenza presso i cantieri edili a favore delle imprese iscritte presso le Casse Edili;

## CONSIDERATO

- che la delibera regionale 12 marzo 2004 n. 139 attribuisce valenza di supporto alle attività di svolte dai cpt rispetto a quelle dei Servizi ispettivi;
- Che il contributo concesso è finalizzato alla realizzazione e/o potenziamento delle attività di controllo e prevenzione già svolte dai CPT;

- Che i CPT garantiranno da parte loro un cofinanziamento delle attività di controllo producendo quindi un effetto moltiplicatore dell'azione mirata svolta dalla Regione;
- Che l'iniziativa è anche finalizzata ad instaurare un rapporto di collaborazione attiva, in materia di sicurezza, tra gli organi di vigilanza regionali ed i Cpt, da allargare possibilmente anche ai restanti organi di controllo e vigilanza presenti sul territorio creando sinergie del tipo già avviate per l'emersione del lavoro nero con il DURC;

Tutto ciò premesso e considerato si stabiliscono i seguenti punti:

- I C.P.T. (o gli enti unici CPT –Scuole edili) di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, a fronte di un contributo di 40.000 € - ripartito in via prioritaria equamente tra i 4 enti provinciali - devono impegnarsi ad effettuare, con tecnici professionalmente qualificati e nel periodo giugno-novembre 2004, un numero minimo di 200 cantieri edili ;
- per ogni unità deve essere redatto un apposito verbale contenente i dati relativi al cantiere, committente, impresa, tipologia delle carenze riscontrate, consigli impartiti;
- per lo stesso cantiere per una successiva visita deve essere redatto un nuovo verbale dal quale risulti quale e quante carenze sono state sanate
- i dati contenuti nei verbali ante e post visite dovranno essere elaborati statisticamente per ogni C.P.T. provinciale al fine di approntare una relazione finale dalla quale si evinca la validità del servizio attuato;
- con cadenza bimestrale i C.P.T. dovranno trasmettere alla Direzione Sanità un'informativa circa il lavoro svolto nelle singole province;
- alla fine del periodo indicato i C.P.T. dovranno redigere una relazione finanziaria sulla scorta di quanto stabilito che va trasmesso alla Regione Direzione Sanità;
- le visite dovranno essere effettuate prioritariamente nei cantieri delle imprese iscritte alla Cassa Edile in riferimento alle denunce d'appalto comunicate dalle imprese o committenti o alle notifiche preliminari da acquisire dagli Enti preposti, in merito i Servizi Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro delle AUSL, si impegnano a trasmettere periodicamente ai CPT le notifiche pervenute;
- la Regione Abruzzo eroga un contributo di € 100 lordi per ogni cantiere, finalizzato a decentrare e a qualificare ulteriormente l'attività di consulenza sulla sicurezza nei cantieri edili e tale contributo rappresenta circa il 50% del costo complessivo della visita, (acquisizione notifiche preliminari, acquisizione denunce d'appalto, documentazione, inserimento dati, contatti, spese generali collegate all'attività, postali, viaggi, pasti, ecc) la restante parte della spesa sarà a carico dei CPT. – In merito i CPT dovranno presentare alla

Regione Direzione Sanità, una relazione finanziaria sulle spese sostenute sia per la quota a carico della Regione sia per la quota a carico dei CPT.

- Per il punto relativo alla formazione/informazione si stabilisce di sviluppare un'attività di collaborazione tra i CPT e i Servizi Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro delle AUSL, per la diffusione di buone pratiche del settore, alle varie figure professionali.